

Cassina

Cura e Manutenzione

*Un patto tra Cassina
e chi sceglie il miglior design.*

Le creazioni Cassina sono progettate e fabbricate per durare nel tempo. I materiali scelti, i processi produttivi e le finiture adottate costituiscono una garanzia di qualità da tramandare da una generazione all'altra. La cura e una corretta manutenzione di mobili e complementi prolungano ulteriormente la vita degli arredi, rinnovando quel patto tra Cassina e il pubblico all'insegna del benessere, che dura da quasi un secolo.

I mobili della collezione Cassina Outdoor sono progettati per verande, balconi e terrazzi: se non utilizzati, è buona prassi coprirli con l'apposito telo protettivo, assicurandosi preventivamente che il prodotto sia completamente asciutto, per evitare la formazione di muffe e l'accumulo di umidità.

Materiali

Acciaio Inox Aisi 304 verniciato outdoor

L'acciaio dei mobili Cassina Outdoor è la lega Aisi 304 impiegata tradizionalmente nell'industria, a partire da quella delle costruzioni, per l'eccellente resistenza agli agenti esterni e per la facilità di manutenzione. Le sue componenti di cromo e nickel, unite a una ridotta percentuale ferrosa, ne fanno un materiale dalla robustezza elevatissima.

Pressofusione di alluminio verniciato outdoor

Leggerezza, resistenza e duttilità sono le caratteristiche dell'alluminio, il materiale ideale per modellare arredi dalle forme sofisticate e allo stesso tempo robuste e resistenti agli agenti atmosferici. Pesante tre volte meno dell'acciaio, l'alluminio è inoltre un materiale totalmente riciclabile.

Per la cura e la pulizia dell'acciaio Aisi 304 e dell'alluminio verniciato è consigliato l'uso di un panno inumidito ad acqua e di un sapone a PH neutro, evitando il ricorso a spugne o spazzole abrasive e a saponi con agenti chimici aggressivi.

Teak Naturale

Il teak è il legno pregiato d'elezione per gli arredi da esterno grazie alla sua eccezionale robustezza e resistenza all'umidità e alle escursioni termiche. Cassina utilizza per la collezione Outdoor teak proveniente da filiere controllate, proposto nella sua finitura naturale e senza il ricorso ad agenti sintetici. Peculiarità del teak è l'oleosità naturale che dona al legno un tocco morbido e vellutato. A contatto con gli agenti atmosferici, la superficie si ossida assumendo il caratteristico colore grigio-argento. Questa patina non compromette in alcun modo le prerogative originali del legno. Nel caso in cui si preferisca rimuoverla, è consigliato il ricorso al Refitting Kit per il ripristino della colorazione dorata.

Per la cura e la pulizia degli arredi in teak, Cassina raccomanda l'uso dei seguenti prodotti.

Cleaning Kit per la pulizia ordinaria, questo kit contiene un sapone multiuso a base acqua, un sapone specifico per il legno, un panno, una spugna e un paio di guanti da esterno. Utilizzare ogni qualvolta sia necessario pulire il prodotto.



Maintenance Kit per la manutenzione stagionale, questo kit contiene un sapone specifico per legno, un olio impregnante (Sundeck W Oil), un panno, un pennello e un paio di guanti da esterno. È consigliabile utilizzare questo kit due volte all'anno: una prima, in apertura alla bella stagione, per predisporre il prodotto all'utilizzo; una seconda, in chiusura alla stagione, per ricostituire il legno dopo l'utilizzo.



Refitting Kit per la rigenerazione del colore dorato del teak. Il kit contiene un agente rigenerante per teak outdoor (Grigioff), un olio impregnante (Sundeck W Oil), un pennello, un paio di guanti ed una spazzola. L'agente rigenerante (Grigioff) deve essere applicato, in caso di utilizzo con temperature elevate o su superfici molto asciutte, dopo avere inumidito con acqua il mobile in legno. Il prodotto va applicato direttamente sul manufatto, lasciandolo agire per 10 minuti circa. La patina creata in superficie va rimossa con una spazzola non troppo morbida (inclusa nel kit). Risciacquare con acqua abbondante. In caso di superfici molto ingrigite, se necessario, ripetere l'applicazione. Dopo il ripristino del manufatto, applicare due mani di Sundeck W Oil usando guanti adatti e avendo cura di proteggersi occhi e viso.

Per altre informazioni, riferirsi al manuale di istruzioni presente nella confezione.



Salice Naturale

Salix purpurea è una specie di salice autoctono europeo. Il salice utilizzato per la collezione Cassina Outdoor consiste in arbusti di lunghezza pari a circa due metri e dello spessore variabile da 4 a 8 millimetri. Facilmente intrecciabile, il salice è stato usato dall'uomo sin dall'antichità, per la produzione di oggetti quotidiani come ceste e reti da pesca. Un incontro felice di natura e manualità che Cassina esalta nella famiglia di arredi Fenc-e Nature di Philippe Starck.

Per la pulizia del salice, utilizzare un panno inumidito e all'occorrenza un detergente a PH neutro. Evitare l'utilizzo di spugne o spazzole abrasive e di saponi con agenti chimici aggressivi. Una volta bagnato, lasciare asciugare il mobile all'aria aperta prima di riporlo in un luogo riparato o di coprirlo con l'apposito telo protettivo, per evitare formazioni di muffe.

Terrazzo

Il terrazzo è un materiale composito che include frammenti di diverse pietre, tra le quali marmo, granito e quarzo, uniti da un collante cementante. È un elemento tradizionale dell'architettura made in Italy, presente negli ambienti raffinati delle ville veneziane sin dal 1700. Cassina ne ripropone la straordinaria eleganza, che, unita all'eccezionale resistenza lo rende ideale per utilizzi in esterno.

Per la pulizia, è raccomandato l'uso di detergenti neutri e non aggressivi. Evitare il ricorso a macchine a getto di vapore o ad aspirapolvere con spazzole usurate che potrebbero raschiare e opacizzare la superficie.

Marmo Carrara finitura outdoor

Utilizzato sin dall'antichità per architetture e arredi, il pregiato marmo di Carrara ha un'elevatissima resistenza all'usura e agli agenti abrasivi. Gli arredi outdoor Cassina sono realizzati in marmo trattato con un olio idrorepellente, che ne garantisce la resistenza agli agenti naturali come pioggia e neve. In caso di macchie causate da agenti acidi (es. alcolici o caffè) e oleosi (es. creme solari, cera e grassi alimentari) la pulizia va eseguita immediatamente con un panno umido, per evitare la corrosione del minerale e la fissazione dello sporco nella pietra. All'occorrenza utilizzare un sapone a PH neutro. Evitare l'utilizzo di spugne o spazzole abrasive e saponi con agenti chimici aggressivi.

Materiale Polimerico Fibro Rinforzato Riciclato RFM®

Il composto riciclato RFM® nasce da un sistema di riciclo di poliesteri, ABS, poliuretani e altri materiali in combinazione con la fibra di vetro. Questo processo - esclusivamente meccanico e non inquinante - nobilita e garantisce nuova vita a materiali altrimenti destinati a gravare sull'ecosistema.

Cemento Naturale

Il cemento è un composto sofisticato e contemporaneo, storicamente utilizzato nell'industria delle costruzioni per le sue proprietà di solidità e resistenza, ma sempre più integrato nell'ecosistema del design industriale. Il cemento naturale, nel caratteristico colore grigio, viene trattato per godere di proprietà antimacchia e antimuffa. I composti impiegati nella collezione Cassina Outdoor sono sottoposti a un trattamento oleo-idrorepellente, che non li sottrae al rischio di macchie dovute ad agenti acidi - alcolici o caffè - e oleosi - creme solari, cera, grassi alimentari. In caso di macchia, pulire il prima possibile con un panno umido, per evitare la corrosione del minerale e la fissazione dello sporco nella pietra. All'occorrenza utilizzare un sapone a PH neutro. Evitare l'utilizzo di spugne o spazzole abrasive e di saponi con agenti chimici aggressivi.

Imbottiture

Le imbottiture di struttura sono realizzate in poliuretano espanso e ammorbidite dall'utilizzo della fibra riciclabile Aerelle®, una sorta di «piuma per l'esterno». Per la manutenzione, una fodera idrorepellente assicura la resistenza alla pioggia su tutti gli imbottiti Cassina Outdoor. È comunque consigliato non lasciare gli imbottiti ripetutamente esposti alle intemperie e di coprirli con l'apposito telo protettivo. In caso di esposizione diretta alle intemperie, o prima di riporre i prodotti al termine della stagione estiva, si suggerisce di provvedere quanto prima all'asciugatura dei cuscini tramite stenditura, per evitare la formazione di muffe.

Corde in Polipropilene

Il polipropilene è un materiale dalle numerose proprietà adatte all'impiego per esterni: riciclabile, idrorepellente, altamente resistente ad agenti meccanici, all'abrasione e agli acidi, all'acqua, all'umidità, ai raggi UV e al cloro. Prerogative che lo rendono ideale per gli arredi outdoor, resistendo bene anche a sudore, crema solare e salsedine. È inoltre un materiale anallergico, antimuffa e anti macchia ed è riciclabile al 100%. La pulizia degli arredi in polipropilene deve essere svolta con acqua tiepida e sapone neutro, facendo asciugare all'aria aperta. È consigliato riporre i mobili in un luogo asciutto, se non usati.

Tappeti Outdoor

Tantra Outdoor

Per la manutenzione del tappeto, aspirare regolarmente. Ripassare la superficie con spazzola morbida o aspirare nella direzione del pelo. In caso di macchia, trattare immediatamente, possibilmente con poca acqua, con un panno bianco, e in seguito asciugare con l'ausilio di un asciugacapelli. È consigliato rivolgersi a un servizio di pulizia professionale se dopo questo trattamento la macchia persiste.

Spider

L'aspirazione frequente o una spazzolatura leggera per rimuovere la polvere aiutano a prevenire la degradazione della superficie. Le macchie si possono rimuovere intervenendo subito dopo la loro formazione. Quelle non grasse si rimuovono sciogliendo mezzo cucchiaino di un normale detersivo in una tazza di acqua calda, quindi tamponando delicatamente la macchia con un panno o una spugna inumiditi procedendo dall'interno all'esterno della macchia e senza strofinare. Non usare smacchiatori. Se si utilizza un detergente ricco di cloro, risciacquarlo con acqua abbondante e non lasciarlo asciugare alla luce diretta del sole. Le macchie grasse (olio, grasso, rossetto etc.) vanno rimosse con acetone, applicando subito dopo una soluzione di detersivo da risciacquare. Evitare in ogni caso di spazzolare con sistemi e strumenti aggressivi come spugne abrasive e con paglietta di alluminio, che potrebbero causare la rottura dei microfilamenti e la perdita di quelli colorati, oltre che innescare fenomeni ossidativi incontrollabili. È consigliato l'uso di un'idropulitrice a distanza di almeno 30cm e un sapone delicato. Asciugare all'aria. Se non utilizzato, il tappeto va riposto in ambiente asciutto e coperto dopo averlo arrotolato seguendo il lato delle cuciture e senza trascinarlo.

Circus

Per una corretta manutenzione del tappeto, è opportuno aspirare con buona frequenza o rimuovere la polvere spazzolando leggermente. Le macchie si possono eliminare agendo tempestivamente. Per quelle non grasse, sciogliere mezzo cucchiaino di un normale detersivo in una tazza di acqua calda, tamponare delicatamente la macchia con un panno o una spugna inumiditi procedendo dall'interno all'esterno della macchia e senza strofinare. Non usare smacchiatori. Se si utilizza un

detergente ricco di cloro, risciacquarlo con acqua abbondante e non lasciarlo asciugare alla luce diretta del sole. Le macchie grasse vanno rimosse con acetone, applicando subito dopo una soluzione di detersivo da risciacquare. Evitare in ogni caso di spazzolare con sistemi e strumenti aggressivi come spugne abrasive e con paglietta di alluminio, che potrebbero causare la rottura dei microfilamenti e la perdita di quelli colorati, oltre che innescare fenomeni ossidativi incontrollabili. È consigliato l'uso di una idropulitrice a distanza di almeno 30cm e un sapone delicato. Asciugare all'aria. Se non utilizzato, il tappeto va riposto in ambiente asciutto e coperto, dopo averlo arrotolato seguendo il lato delle cuciture e senza trascinarlo.

Alhambra

Nei primi mesi di utilizzo, il tappeto intrecciato a mano in fibra di lana naturale al 100% può rilasciare piccoli residui di tessuto, da rimuovere con un normale aspiratore. Eventuali fili in uscita dalla superficie non vanno tirati via, ma tagliati. È consigliato cambiare il verso del tappeto due o tre volte l'anno. Alhambra va collocato in zone parzialmente coperte, per esempio sotto tende da sole, pergolati o porticati, e riposto dopo un'accurata pulizia e asciugatura se non utilizzato per lunghi periodi. Il tappeto va conservato arrotolato e senza pieghe. L'esposizione continua all'acqua clorata o salata può danneggiare la fibra. La pulizia va eseguita regolarmente con acqua erogata da un tubo a bassa pressione evitando il ricorso all'idropulitrice.

Per rimuovere le macchie, è importante agire il più rapidamente possibile. Se la macchia è dovuta a sostanze solide, agitare e spazzolare per rimuovere quanto più possibile lo sporco prima di intervenire con una soluzione liquida a base di acqua tiepida e aceto. In caso di macchie causate da sostanze liquide, assorbire immediatamente il liquido in eccesso con un panno, quindi applicare la soluzione di aceto e acqua tiepida con una spugna o un panno umido, risciacquare con un panno inumidito con la stessa soluzione prima di spazzolare delicatamente. La pulizia deve sempre avvenire dal bordo esterno verso il centro, premendo delicatamente. Per una pulizia professionale, è sconsigliato portare di frequente Alhambra in lavanderia: meglio rivolgersi a un rivenditore specializzato e informarlo che il lavaggio raccomandato è quello a vapore con metodo iniezione-estrazione.

cassina.com